

ANNO 5, NUMERO 46 (208) – Dal 12/11 al 19/11 2023

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia San Giorgio - SESTO SAN GIOVANNI

46

Assisi, una preghiera per la pace con la San Francesco Marathon

L'evento, organizzato da Atletica Vaticana dal 3 al 5 novembre. Sabato 4 a Messa del Maratoneta a Santa Maria degli Angeli. Gli incontri con le persone fragili e con disabilità per testimoniare che lo sport è un'esperienza di fraternità, solidarietà e inclusione. Anche nel ricordo di Gino Bartali



La partenza della San Francesco Marathon

IN AVVENTO, OGNI GIOVEDÌ ore

18 in santuario: s. Messa di

Avvento, adorazione eucaristica e

alle 18.50: VESPRI

Assisi, una preghiera per la pace con la San Francesco Marathon

Il *Cantico delle Creature* declinato anche attraverso lo sport per una grande preghiera per la pace in Terra santa, in Ucraina e ovunque si combattono guerre anche "dimenticate". Domenica 5 novembre ad Assisi si tenuto la "**San Francesco Marathon**" che propone un'esperienza di fraternità e di pace attraverso la corsa. Saranno oltre 1600 le atlete e gli atleti al "via" su 3 percorsi tracciati per coinvolgere tutti: dai 42km 195 ai 10km fino alla passeggiata non competitiva ("Vieni con me") rivolta in particolare alle famiglie. Con la spiritualità a far da collante inclusivo tra agonismo e amatorialità.

Iniziative solidali

L'appuntamento è organizzato da Life Running Assisi, con il patrocinio della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e dell'Università di Perugia, in collaborazione con Atletica Vaticana. Nel programma "charity" - francescanamente attento ai più fragili - c'è anche la Fondazione Dispensario pediatrico Santa Marta che in Vaticano accoglie e assiste numerose famiglie povere con bambini piccoli. Tra le concrete iniziative solidali: la raccolta di indumenti prima della partenza e la distribuzione del "Pane Afrika" pensato per gli

Buon Avvento !!

Credere
PER VIVERE L'AVVENTURA DELLA FEDE

SETTIMANALE
ANNO X - N° 46
12 NOVEMBRE 2023

SOLO €1

TUTTO NUOVO!

Di fronte al dilagare della violenza, la famosa cantante israeliana rifiuta di cedere alla logica del fanatismo

NOA

DICO "PACE" ANCHE SE TUTTI GRIDANO "GUERRA"

Catechesi
Enzo Biemmi
Dio sta nelle pieghe della vita

Zoom
Esanti di papa Francesco modelli per la Chiesa

Trani
La cattedrale di san Nicola Come una nave in mezzo al mare

sportivi anche con l'obiettivo di farlo arrivare nelle zone più povere.

Incontro con le persone disabili

La comunità sportiva di Atletica Vaticana è avvenuta ad Assisi in un pellegrinaggio sportivo - da venerdì 3 a domenica 5 novembre - per una accorata preghiera per la pace, secondo le indicazioni del Papa. In particolare, l'Associazione polisportiva della Santa Sede incontrerà le persone disabili all'Istituto Serafico e le persone povere nella Casa Papa Francesco. Un momento significativo sarà il ricordo di **Gino Bartali - del quale è in corso la causa di beatificazione** - nel "Museo della memoria" che custodisce i documenti del suo impegno per salvare i perseguitati durante la seconda guerra mondiale.

La "Messa del maratoneta"

Sabato 4 novembre, alle 18, il vescovo Sorrentino ha celebrato - nella basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola - la "Messa del maratoneta" che si è conclusa con la benedizione delle atlete e degli atleti e la recita della "**Preghiera del maratoneta**". Questa preghiera - nata proprio dall'esperienza di Atletica Vaticana ed entrata nel cuore degli sportivi (tradotta in 37 lingue) - è stata recitata anche alle 9 di domenica mattina, 5 novembre, prima del "via", nella piazza San Francesco, nel cuore di Assisi, insieme a padre Marco Moroni, custode del Sacro convento.

FAMIGLIA CRISTIANA
I FATTI MAI SEPARATI DAI VALORI

I romanzi di Carlo Maria Paradiso
VOLUME 3
È l'amore signor parroco!
A SOLI 7,90€ IN PIÙ

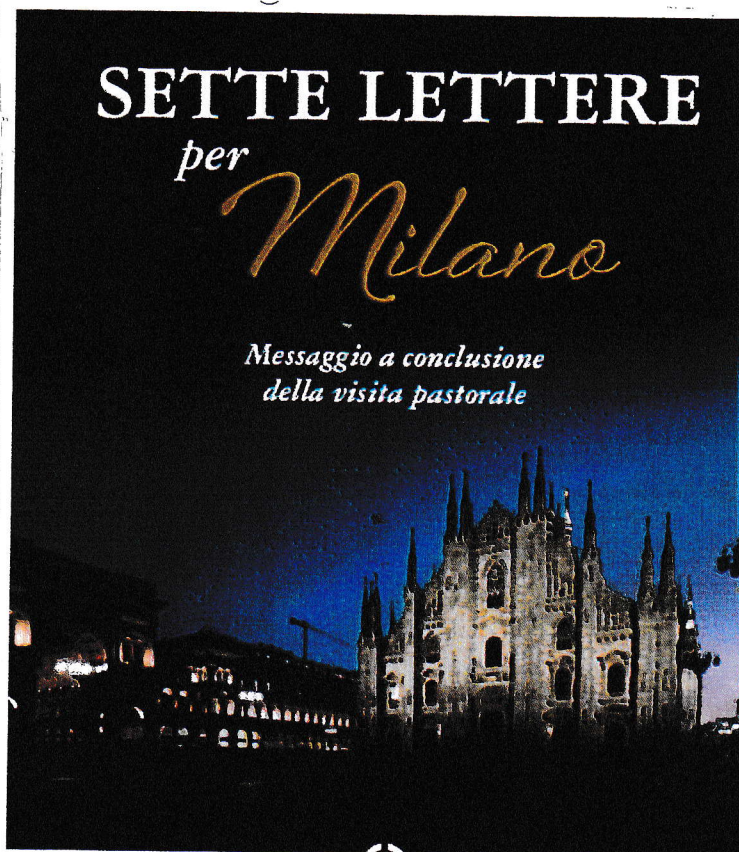
DONNE CHE DICONO NO ALLA MAFIA

Dal Papa un gruppo di mogli e madri che si sono **ribellate ai clan**. Ecco le loro voci

CUORE DI S. GIORGIO...

Dal 31 ottobre al 5 novembre abbiamo ricevuto...; alle Messe 232,16; lumini 145,51; Messe pro defunti 140,00; STAMPA CATTOLICA 13,29. Grazie a tutti

Diocesi: mons. Delpini, "Sette lettere per Milano"



"Ho pensato a una Lettera alla città. Ma poi mi sono reso conto che la città non è una sola, ha volti molteplici e contiene situazioni diverse, contesti esistenziali che fanno pensare, sperare, soffrire. Ho trovato ispirazione nei primi capitoli del Libro dell'Apocalisse: l'autore scrive alle sette Chiese, riconosce la santità e i peccati, le virtù e i limiti di ogni comunità e a ciascuna raccomanda attenzioni e propone percorsi di conversione": così mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, spiega, nel capitolo introduttivo, il senso e il titolo stesso di "Sette Lettere per Milano", un testo non casualmente datato 4 novembre, festa di San Carlo Borromeo, patrono di Milano e della

Diocesi. "Sette lettere per Milano" rappresenta il messaggio che l'arcivescovo offre alla città al termine della visita pastorale che si è svolta dal 13 gennaio 2022 all'11 giugno 2023: una "maratona" scandita da programmi serrati di incontri e celebrazioni nei 12 Decanati in cui è suddivisa la Chiesa milanese. In totale sono stati 140 i giorni che mons. Delpini ha bloccato nella sua agenda, visitando tutte le 172 parrocchie della metropoli, celebrando ovunque la messa, partecipando a oltre 100 Consigli pastorali parrocchiali o di Comunità pastorale e incontrando realtà sociali ed ecclesiali del territorio: dalle organizzazioni di volontariato e del Terzo settore ai gruppi di insegnanti nelle scuole di quartiere, dalle rappresentanze dei Municipi al personale degli ospedali, dai comitati dei residenti nelle case popolari agli animatori degli oratori. Una full immersion di incontri, esperienze, testimonianze su cosa significa oggi essere Chiesa a Milano, che ora l'arcivescovo condensa in queste sette lettere, ciascuna rivolta alle diverse città incontrate: dalla metropoli che vive nella solitudine e nella disperazione a quella

**IL LIBRETTO CON LE
7 LETTERE SI PUO'
PRENOTARE IN
SACRISTIA DOPO LE
MESSE**

che è nella ricchezza, dalla Milano che si fonda sulla solidarietà a quella che promuove l'audacia del pensiero. "Scrivo di luci e di ombre, di splendori e di ferite, della sovrabbondanza della grazia e delle sfide da affrontare", prosegue mons. Delpini. Il messaggio viene pubblicato in

un libro edito da Centro Ambrosiano, disponibile da oggi nelle librerie religiose (pp. 64, euro 6) che in appendice riporta anche il Discorso pronunciato il 25 settembre scorso al Consiglio comunale di Milano riunito in seduta straordinaria.



Guerra in Medio Oriente, telefonata tra Papa Francesco e Mahmoud Abbas

Il Papa ha avuto una conversazione con il presidente palestinese, confermata dal direttore della Sala Stampa vaticana. L'agenzia di stampa palestinese Wafa riporta l'indicazione di Abbas dell'importanza che il Vaticano continui gli sforzi per arrivare ad un cessate il fuoco immediato

**IN AVVENTO, OGNI GIOVEDÌ ore 18 in santuario: s. Messa di
Avvento, adorazione eucaristica e all' 18.50: VESPRI**

Il Natale di Gesù è contro ogni guerra

Carissimi,

Noi ci accontentiamo di troppe cose e non ci accorgiamo che **CI MANCA QUALCUNO**. Tra le tante PAROLE nelle quali anneghiamo, ci manca quella PAROLA CHE RENDEREbbe... FELICE E PIENA LA NOSTRA VITA... **la Parola di Gesù.**



*In arrivo la
lettera natalizia
di Benedizione*



alla scuola della Parola

II DOMENICA DI AVVENTO

ANNO B – RITO AMBROSIANO

I figli del Regno

LETTURA

Is 51, 7-12a

I riscattati dal Signore ritorneranno e verranno in Sion con esultanza.

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio:

⁷«Ascoltatevi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge.

Non temete l'insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni;

⁸poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione.

⁹Svegliati, svegliati, rivestiti di forza, o braccio del Signore.

Svegliati come nei giorni antichi, come tra le generazioni passate.

Non sei tu che hai fatto a pezzi Raab, che hai trafitto il drago?

¹⁰Non sei tu che hai prosciugato il mare, le acque del grande abisso, e hai fatto delle profondità del mare una strada, perché vi passassero i redenti?

¹¹Ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza; felicità perenne sarà sul loro capo, giubilo e felicità li seguiranno, svaniranno afflizioni e sospiri.

¹²Io, io sono il vostro consolatore».

EPISTOLA

Rm 15, 15-21

Coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹⁵su alcuni punti, vi ho scritto con un po' di audacia, come per ricordarvi quello che già sapete, a motivo della grazia che mi è stata data da Dio ¹⁶per essere ministro di Cristo Gesù tra le genti, adempiendo il sacro ministero di annunciare il vangelo di Dio perché le genti divengano un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo. ¹⁷Questo dunque è il mio vanto in Gesù Cristo nelle cose che riguardano Dio. ¹⁸Non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio per condurre le genti all'obbedienza, con parole e opere, ¹⁹con la potenza di segni e di prodigi, con la forza dello Spirito. Così da Gerusalemme e in tutte le direzioni fino all'Illiria, ho portato a termine la predicazione del vangelo di Cristo. ²⁰Ma mi sono fatto un punto di onore di non annunciare il vangelo dove era già conosciuto il nome di Cristo, per non costruire su un fondamento altrui, ²¹ma,



Gesù insegna nella sinagoga di Nazareth, pannello ligneo policromo del soffitto ipinto, seconda metà del XII secolo, chiesa di San Martino, Zillis, Svizzera

come sta scritto:

Coloro ai quali non era stato annunciato lo vedranno, e coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno.

VANGELO

Mt 3, 1-12

Dio può far sorgere figli di Abramo da queste pietre.

+ Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto vien tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

ABBIAMO INIZIATO L'AVVENTO: CHE PAURA!

Siamo tornati a casa dalla Messa della I Domenica di Avvento pieni di paura. Il profeta e Gesù hanno detto cose da paura. La Parola di Dio ci ha messo a disagio?

Ma no! E' la tecnica di allora per aiutarci a risvegliarci. E' ora di svegliarci. Non possiamo vivere da addormentati: cioè solo lavoro, solo tv, solo gioco, solo smartphone, solo tablet! Fino a qualche anno fa si potevano dire queste cose ai soli ragazzi; oggi anche agli adulti, a fior di genitori che cercano di far concorrenza ai figli. E' eccessivo? No, non possiamo "camminare dormendo". Che cosa diamo al mondo noi cristiani? Il mondo aspetta che facciamo incontrare Gesù; già oggi lo incontriamo nella Parola, nei Sacramenti, nella Chiesa. Però forse non ci basta: vogliamo vedere Gesù di più attraverso i cristiani. Allora cominciamo da noi, col vederlo nella Chiesa, nei nostri fratelli, in tutti. La nostra vita è un cammino di incontro quotidiano con Gesù. Apriamo di più il cuore a Gesù, così riusciremo a portarlo ad altri, a farlo vedere molto di più.. E se leggiamo il Vangelo qui sopra cominciamo... ad ascoltare Giovanni, il Precursore. Non lasciamolo gridare nel deserto. Non corriamo il rischio di essere noi quel "deserto". Buon Avvento.

dGM

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPO
Sabato 11 S. Martino di Tours	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Soligo Silvio, Guerino e Luciana	
Domenica 12 I Domenica di Avvento Anno B		Ore 11:00 S. Messa Irene e Carlo	Ore 9:30 s. Messa Aperta a tutti
Lunedì 13 S. Francesca Saverio Cabrini			
Martedì 14 S. Omobono			
Mercoledì 15 S. Alberto Magno			
Giovedì 16 s. Margherita di Scozia e s. Geltrude		Ore 18:00 S. Messa Adorazione Eucari- stica e Vespri	Ore 16:30 s. Messa Aperta a tutti
Venerdì 17 S. Elisabetta di Ungheria			
Sabato 18 Dedicazione Basiliche Romane di Ss. Pietro e Paolo	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Isabella, Famm. Bonvini e Dander	
Domenica 19 II Domenica di Avvento, - B		Ore 11:00 S. Mes- sa	Ore 9:30 s. Messa Aperta a tutti

12 D	I DOMENICA DI AVENTO B - La venuta del Signore Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi
13 L	S. Omobono (mf); S. Francesca Saverio Cabrini (mf) Ez 1,1-12; Sal 10; Gl 1,1.13-15; Mt 4,18-25 La tua gloria, Signore, risplende nei cieli
14 M	Ez 1,13-28b; Sal 96; Gl 2,1-2; Mt 7,21-29 Tutta la terra conosca la potenza del nostro Dio
15 M	S. Alberto Magno (mf) Ez 2,1-10; Sal 13; Gl 2,10-17; Mt 9,9-13 Venga da Sion la salvezza d'Israele

16 G	S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude (mf) Ez 3,1-15; Sal 75; Gl 2,21-27; Mt 9,16-17 Dio salva tutti gli umili della terra
17 V	S. Elisabetta di Ungheria (m) Ez 3,16-21; Sal 50; Gl 3,1-4; Mt 9,35-38 Abbi pietà del tuo popolo, Signore
18 S	Dedicazione Basiliche romane Ss. Pietro e Paolo AP. (mf) Ez 3,22-4,3; Sal 129; Eb 5,1-10; Mt 10,1-6 Presso di te, Signore, è la redenzione d'Israele
19 D	II DI AVENTO B - I figli del Regno Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 Il tuo nome, o Dio, si estende ai confini della terra

ARCIDIOCESI DI MILANO

DECANATO SESTO SAN GIOVANNI

PARROCCHIA SAN GIORGIO

Già "Alle Ferriere"

CAMMINIAMO

INSIEME

*Settimanale parrocchiale
di informazione e Cultura*

REGISTRATO il 5 febbraio 2020
presso il Tribunale di Monza al
n. 5 del 2020

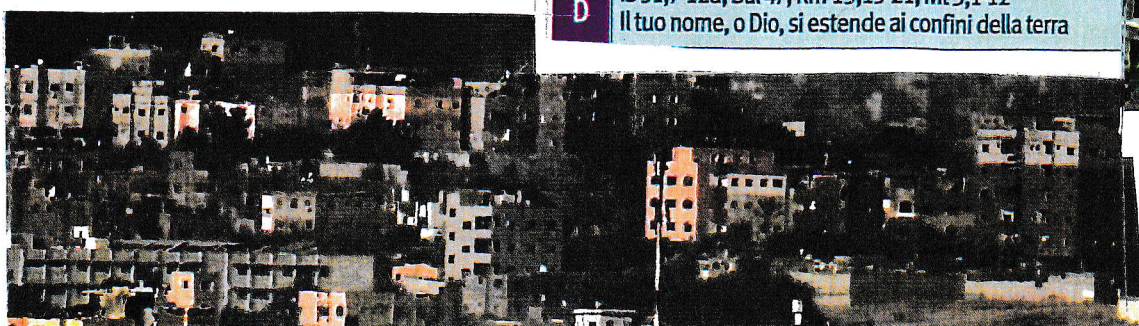
DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Giovanni Mariano

Redazione via L. Migliorini, 2

Cell. 3487379681

STAMPATO IN PROPRIO



*Perché c'essi
ogni guerra!
PREGHIAMO*